



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Prot. n. 41212

Area Coordinamento Affari Amministrativi

Ufficio Risorse Umane

Avviso di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art.30, comma 2bis, del D.lgs. n.165/2001 per la copertura di complessivi n.1 posto nel profilo di dirigente biologo delle professionalità sanitarie.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art.48 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n.245 del 20 settembre 2004 del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, emanato a norma del comma 13 dell'art.48 sopra citato;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione, dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.254 del 31 ottobre 2009;

Visto l'articolo 34 bis del D.L. 30 dicembre 2008 n.207, convertito in Legge 27 febbraio 2009, n.14, che al fine di consentire il necessario adeguamento strutturale per l'ottimizzazione dei processi registrativi, ispettivi e di farmacovigilanza, nonché per l'armonizzazione delle procedure di competenza agli standard quantitativi e qualitativi delle altre Agenzie regolatorie europee, dispone che la pianta organica dell'AIFA è fissata dal 1° gennaio 2009 nel numero di 450 unità;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco nn. 22 e 23 del 25 novembre 2009 relative alla ripartizione della dotazione organica ed alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 1° dicembre 2009 – 30 novembre 2012;

Luca



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Visto l'art.30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di ricoprire posti vacanti in organico mediante la cessione del contratto di lavoro di dipendenti con la stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, previo consenso dell'amministrazione di appartenenza;

Vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 del 18 aprile 2008 recante linee guida ed indirizzi in materia di mobilità;

Vista la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la Legge 11.4.2006, n.198 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246;

Visto l'Accordo sottoscritto dall'Agenzia con le OO.SS. il 17 dicembre 2009 ha concertato i criteri per la graduazione delle funzione e degli incarichi relativi ai dirigenti delle professionalità sanitarie dell'AIFA;

Vista la determina direttoriale n. C.1.A.B/P/48545 del 24 marzo 2010, relativa ai criteri di attribuzione degli incarichi ai dirigenti delle professionalità sanitarie;

Ritenuto quindi di indire una procedura di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art.30 del decreto legislativo n.165/2001 per la copertura di n. 3 posti nel profilo di dirigente biologo, delle professionalità sanitarie.

DETERMINA

Art.1

(Posti collocati in mobilità volontaria)

Ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 165/2001 e successive integrazioni e modificazioni, è indetta una procedura di mobilità esterna volontaria, per titoli e colloquio, per la copertura n. 1 (uno) posto nel profilo di dirigente biologo delle professionalità sanitarie.

Il candidato ideale deve avere comprovata esperienza lavorativa maturata in attività riconducibili a settori connessi alle funzioni istituzionali dell'AIFA per gli aspetti scientifici tecnologici e di ricerca nazionali e internazionali nel settore del farmaco ed in materia autorizzativa regolatoria in ambito farmaceutico, inoltre deve essere esperto



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

nell'interpretazione di tecniche diagnostiche in ambito di laboratorio su campioni biologici quali ad esempio citofluorimetria.

Nell'ambito della selezione il candidato sarà chiamato ad un colloquio per l'accertamento del possesso delle competenze in merito a quanto sopra indicato nonché in una conversazione in lingua inglese con particolare riguardo al campo tecnico-sanitario.

Art.2

(Requisiti per l'ammissione)

Alla procedura di mobilità sono ammessi a partecipare i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato nel profilo di dirigente biologo;
2. essere in possesso del diploma di laurea in Scienze biologiche o Biotecnologie industriali ovvero laurea specialistica o laurea magistrale equiparate o altro titolo equipollente. Il solo possesso del titolo accademico di laurea, di durata normale di tre anni, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 non costituisce requisito di ammissione;
3. i diplomi di laurea conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei diplomi di laurea italiani. A tal fine nella domanda di concorso devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
4. specializzazione o dottorato in una delle seguenti discipline: microbiologia e virologia, o biologia umana, o farmacologia, o biotecnologia farmacologica e farmacologia clinica;
5. abilitazione alla professione di biologo;
6. possesso di documentata esperienza lavorativa continuativa di almeno 24 mesi nelle attività inerenti il profilo considerato;
7. pieno godimento dei diritti civili e politici;
8. assenza di procedimenti penali e/o disciplinari in corso e di procedimenti penali e/o disciplinari conclusi con esito sfavorevole;
9. nulla osta al trasferimento da parte dell'ente di appartenenza.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di mobilità.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla presente procedura.

L'esclusione è disposta, in ogni momento, con determina dirigenziale.



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Art. 3

(Domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, da redigere in carta semplice, in lingua italiana, secondo lo schema di cui *all'allegato A* al presente bando, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a.r. all'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 - 00187 Roma, Area Coordinamento Affari Amministrativi - Ufficio Risorse Umane, ovvero inviata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC concorsi@aifa.mailcert.it, entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul proprio sito Internet all'indirizzo www.agenziafarmaco.it

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

E' esclusa ogni altra forma di invio della domanda. La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante. Non saranno, comunque, prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano all'Agenzia oltre il settimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di cui sopra.

I candidati devono indicare in alto a sinistra sulla domanda, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda stessa, il codice del concorso: "MBI 02".

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) residenza;
- d) titolo di studio posseduto (Università, data, votazione);
- e) specializzazione o dottorato in una delle seguenti discipline: microbiologia e virologia, o biologia umana, o farmacologia, o biotecnologia farmacologica e farmacologia clinica;;
- f) abilitazione alla professione di biologo;
- g) ente di appartenenza, categoria e profilo professionale posseduto;
- h) nulla osta al trasferimento da parte dell'ente di appartenenza;
- i) possesso di documentata esperienza lavorativa continuativa di almeno 24 mesi nelle attività inerenti il profilo considerato
- l) pieno godimento dei diritti civili e politici;
- m) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia,



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

n) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Nella domanda di ammissione inoltre i candidati dovranno indicare l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, di numero telefonico, del recapito di posta elettronica ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax, presso cui chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni.

Alla domanda dovrà essere allegato un dettagliato curriculum vitae ed una breve relazione che illustri le capacità professionali del candidato in relazione al profilo del candidato ideale di cui all'art.1.

Non saranno prese in considerazione la domande di ammissione:

1. prive della firma del candidato;
2. presentate con modalità diverse da quella richiesta;
3. spedite e/o pervenute oltre i termini stabiliti;
4. prive del curriculum formativo e professionale;
5. prive della relazione illustrativa delle capacità professionali;
6. prive della copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4

(Titoli)

1. I titoli valutabili dalla commissione esaminatrice sono i seguenti:

- a) titoli accademici e di studio;
- b) titoli di carriera;
- c) pubblicazioni;
- d) curriculum formativo e professionale.

2. la valutazione dei titoli è da limitarsi ai soli candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso di mobilità.



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Art. 5

(Articolazione della procedura di mobilità)

Le domande di partecipazione saranno esaminate preliminarmente dall'Ufficio Risorse Umane ai fini dell'accertamento della completezza e della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura di mobilità.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti determina la non ammissibilità del candidato alla presente procedura di mobilità.

Le domande dei candidati ammessi alla procedura saranno valutate da una commissione nominata dal Direttore Generale.

La commissione valuterà le domande di partecipazione nel rispetto dei criteri di seguito riportati:

1. rispondenza con le mansioni proprie del posto da ricoprire;
2. titoli;
3. titoli culturali ulteriori rispetto a quelli richiesti nel presente bando;
4. motivazioni della richiesta di trasferimento.

La commissione individuerà i candidati risultati maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Agenzia Italiana del Farmaco i quali saranno invitati a sostenere un colloquio con eventuale prova teorico-pratica finalizzato alla verifica delle conoscenze, delle capacità e delle esperienze formative e professionali indicate nella domanda di ammissione e nel curriculum.

L'eventuale assenza al colloquio, senza motivata giustificazione, sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla procedura.

E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di non procedere alla copertura dei posti oggetto della presente procedura di mobilità qualora la commissione incaricata non rilevi l'esistenza di professionalità adeguate tra le candidature esaminate.

Art. 6

(Assunzione in servizio)

I candidati che risulteranno vincitori della procedura verranno inquadrati nel profilo di dirigente biologo delle professionalità sanitarie nel ruolo dei dirigenti dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Il dirigente biologo verrà inquadrato nella fascia economica iniziale del profilo in questione prevista dall'Accordo sottoscritto dall'Agenzia con le OO.SS. il 17 dicembre 2009 e dalla successiva determina direttoriale n. C.1.A.B/P/48545 del 24 marzo 2010; per l'eventuale passaggio a fascia economica superiore dovrà essere maturata una anzianità di servizio in ruolo AIFA superiore ai 5 anni.



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

L'inquadramento è subordinato all'acquisizione del nulla osta da parte dell'amministrazione di provenienza e verrà effettuato con il medesimo profilo e livello se proveniente da amministrazione del comparto Ministeri ovvero profilo e livello equiparabile se proveniente da amministrazione di altro comparto.

In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza motivata giustificazione, alla data della sottoscrizione contrattuale, il candidato sarà considerato decaduto dal diritto al trasferimento.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del decreto legislativo n.196/2003 i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso gli uffici dell'Agenzia e trattati per le sole finalità di gestione della presente procedura di mobilità e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, sia mediante supporto cartaceo sia mediante supporto informatico. I candidati potranno esercitare i propri diritti in base all'art.7 e seguenti del decreto legislativo n.196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 - 00187 Roma, Area Coordinamento Affari Amministrativi - Ufficio Risorse Umane.

Art. 8

(Norme di salvaguardia)

L'Agenzia si riserva comunque la possibilità di non dar seguito alla procedura di mobilità, ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al proseguo della procedura.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità.

Avverso il presente bando di mobilità è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma,

04 NOV. 2011

IL DIRETTORE GENERALE

(f.to Prof. Guido RASI)